

Al Miur
All'Ufficio Scolastico Regionale della Campania
Agli organi di stampa

NOI docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado 'Massimo Stanzione' di Orta di Atella (Ce) e la Dirigente Scolastica, indignati e dispiaciuti per quanto accaduto alla professoressa Rosa Maria Dell'Aria e convinti che l'azione punitiva da lei subito abbia leso i principi fissati negli artt. 21 e 33 della nostra Costituzione DICHIARIAMO quanto segue:

Nella scuola 'Massimo Stanzione' **i principi della Costituzione sono la bussola che ha sempre orientato e sempre orienterà il nostro fare didattico**, tutti noi pertanto, avendo come faro soprattutto l'art. 3 della Costituzione, cerchiamo di insegnare ai nostri alunni che **'tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali'**.

Inoltre, in linea alle Indicazioni Nazionali del 2012, secondo cui la scuola ha il compito precipuo di <proporre situazioni e contesti in cui gli alunni riflettano per capire il mondo e se stessi, [...] trovare stimoli per sviluppare il **pensiero analitico e critico**, imparare ad imparare, coltivare la fantasia e il pensiero originale, e confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte> (cfr. *Il senso dell'esperienza educativa, La scuola del primo ciclo.*), NOI incentiviamo sempre negli studenti l'espressione delle loro opinioni, nell'intento di formare coscienze critiche e libere, senza imbavagliare le opinioni non allineate al pensiero dominante.

Riteniamo inoltre che la conoscenza storica non solo sia un principio di democrazia e di uguaglianza tra i cittadini, ma che essa sia espressione di un sapere critico **non uniforme, non omogeneo, che rifiuta il conformismo, ma che vive nel dialogo e nel confronto.**

La storia per noi non è nozionismo, non è uno sterile strumento per quiz, ma una lente per orientarsi nel presente e per comprenderlo.

Nelle nostre classi siamo abituati a discutere con gli alunni di ogni tema che li colpisca, li preoccupi, faccia loro avere dubbi o curiosità, se pertanto uno dei nostri alunni dovesse fare dei parallelismi non completamente pertinenti o se alcuni scenari di oggi per lui evocano e ricordano scenari di ieri, noi non imbavagliamo quel pensiero, ma cerchiamo di comprenderlo e analizzarlo insieme, attraverso il dialogo e il confronto.

Alla luce di quanto espresso, vogliamo pertanto non soltanto manifestare la nostra solidarietà alla professoressa palermitana, ma dichiariamo di voler anche aderire come Scuola alla campagna nazionale **TEACHER PRIDE #iononSorveglioSveglio.**

Martedì 21 maggio, alle ore 11 ogni insegnante interromperà le proprie attività, si metterà in piedi e leggerà di seguito gli articoli 21 e 33 della Costituzione italiana.

I docenti della Massimo Stanzione
Personale ATA
Dirigente Scolastica, prof.ssa Arcangela Del Prete